



IL DIRIGENTE DELL'AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
SERVIZIO ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
n.78 del 16/09/2020

OGGETTO:

Impegno di spesa di € 24.000,00 (esente Iva ex art. 124 D.L. 34/2020) sul capitolo di spesa 834005 art. 3 – cod. bil. 11.01-1.03.01.02.999 – denominato “*acquisto beni di consumo per il servizio protezione civile*” E.P. 2020 per l’acquisizione della fornitura di n. **10.000** mascherine FFP2 dalla ditta **Capri s.rl.** in quanto aggiudicatario del LOTTO 2.

CIG 8297713163 (determinazione di aggiudicazione n. 17 del 28/05/2020).

Il Dirigente del Servizio Acquisti

Premesso:

che in data 31 gennaio 2020, a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus;

che con Decreto Legge n°6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

che con deliberazione di G.C. 153 del 14/05/2020 si è adottato il protocollo/linee guida per i comportamenti da seguire nei luoghi di lavoro connessi alla c.d. Fase 2 dell'emergenza COVID-19 di cui al DCPM del 26/04/2020, ed in particolare è stato demandato a tutti i Datori di Lavoro di procedere alla comunicazione all'Area Centro Unico Acquisti e Gare, del fabbisogno necessario per l'approvvigionamento dei DPI e di ogni altro materiale di protezione, secondo le particolarità ed esigenze derivanti dalle mansioni espletate dai lavoratori ai loro assegnati;

che l'Area CUAG fa parte del Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza Covid 19 ed in particolare è stata inquadrata nella Funzione di supporto F4 "Funzione materiali e mezzi";

Atteso

che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, laddove il bilancio di previsione non venga approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

che, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del d. lgs. n.267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

che con L. 17 luglio 2020, n. 77 è stato prorogato al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio il Comune di Napoli, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese un dodicesimo degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019/2021, annualità 2020, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;

che le spese relative alle forniture di che trattasi non sono frazionabili in dodicesimi in quanto indispensabili per la tutela della salute dei dipendenti e dei cittadini.

Considerato

che con determinazione senza impegno di spesa del Servizio Acquisti n. 001 del 11/05/2020 (DETDI/2020/0000127) è stata indetta **"Procedura aperta in 10 lotti per l'affidamento di Accordi Quadro per la fornitura di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale (DPI) e servizi connessi destinati al personale in forza al Comune di Napoli durante l'emergenza epidemiologica "COVID-19", sopra soglia comunitaria** ai sensi dell'art. 60 del codice dei contratti pubblici, per l'affidamento della fornitura di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale da destinare al personale dell'Ente, da aggiudicare con il

criterio di cui all'articolo 95, comma 4, lett. b), del citato codice, **per la stipula di accordi quadro ai sensi dell'art. 54 commi 2, 3 e 4 lettera a) con un solo o una pluralità di operatori economici utilmente classificatisi nella graduatoria di ciascuno dei sotto indicati lotti, senza riapertura del confronto competitivo**, per una spesa massima complessiva di **€ 1.253.900,00 oltre Iva**, il cui valore è pari a € 275.858,00, per un importo complessivo di 1.529.758,00 Iva inclusa.

che con stessa determinazione n. 001/2020 del Servizio Acquisti è stata autorizzata **l'esecuzione anticipata della fornitura, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016**, atteso che si tratta di DPI e presidi medici sanitari di base, necessari per la tutela della salute dei dipendenti e degli utenti, da reperire nel più breve tempo possibile;

che con determinazione **n. 17 del 28/05/2020** recante ad oggetto *“Aggiudicazione dei lotti 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10 e contestuale prenotazione di spesa della “Procedura aperta in 10 lotti per l'affidamento di Accordi Quadro della fornitura di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale (DPI) e servizi connessi destinati al personale in forza al Comune di Napoli durante l'emergenza epidemiologica “COVID-19”. CUI 800148906382020000350 si è provveduto ad:*

- **approvare** il verbale di gara n.1 della seduta pubblica del 20/05/2020, il verbale di gara n. 2 della seduta pubblica del 26/05/2020;
- **aggiudicare** il LOTTO 2 in favore di **CAPRI SRL**

che con determinazione **n. 19 del 28/05/2020-** I.G. 654 del 09.06.2020 si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di **€ 60.001,50 (esente Iva ex art. 124 D.L. 34/2020)** sul capitolo 834005 art. 3 – cod. bil. 11.01-1.03.01.02.999 –denominato “acquisto beni di consumo per il servizio protezione civile” E.P. 2020 per il lotto 2 per la fornitura di n. **25.000,00 mascherine FFP2** in favore di Capri s.r.l. ;

che con la suddetta determinazione non è stato impegnato l'importo massimo stimato messo a base di gara, che per il lotto 2 pari ad **€ 340.000,00;**

che a seguito delle esigenze espresse dai vari Servizi dell'Ente si rende necessario integrare la fornitura emettendo un nuovo ordinativo per ulteriori **10.000 mascherine FFP2** per un importo complessivo (esente da Iva) pari a **€ 24.000,00;**

che tale ordinativo rientra nell'importo massimo stimato messo a base di gara per il lotto di che trattasi;

che per la prima tranche di fornitura è stata resa la cauzione definitiva ex art. 103 d.lgs. 50/2016 e che allo stato, nonostante la consegna già effettuata non è stato richiesto lo svincolo;

che pertanto non si ritiene necessario, vista la natura della fornitura che si esaurisce contestualmente alla consegna dei beni, l'importo minimo dell'ordinativo e la comprovata serietà dell'operatore economico, integrare la garanzia già resa, che sarà svincolata solo successivamente alla regolare esecuzione dell'affidamento di che trattasi.

Considerato altresì che:

- nelle more della stipula degli Accordi Quadro con gli aggiudicatari di ciascun lotto,
- nelle more delle verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
- nelle more delle acquisizioni delle dichiarazioni, da parte degli aggiudicatari, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato con Delibera

- di G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli, (www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente) delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute, nonché delle dichiarazioni aggiuntive richieste,
- nelle more delle verifiche, ai sensi del Programma 04 del D.U.P. 2019/2021, che richiama i contenuti del “Programma 100” di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017,
 - nelle more dell’acquisizione per via telematica del DURC, intendendosi tale accertamento come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento,
 - nelle more dell’acquisizione dei “patti d’integrità” sottoscritti fra il Comune di Napoli – Servizio Acquisti ed i soggetti aggiudicatari, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03.12.2015, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara, documentazione che dovrà essere allegata all’offerta, pena l’esclusione (sul punto si richiama la delibera ANAC 1374 del 21/12/2016);
 - che l’Ente si avvarrà di quanto previsto dall’art. 124 “**Riduzione aliquota Iva per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19**” del [decreto legge 34/2020](#) (c.d. Decreto Rilancio) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, che **ha azzerato l’Iva** sulle cessioni, effettuate **entro il 31 dicembre 2020**, di dispositivi e prodotti utili al contenimento dell’epidemia da coronavirus (successivamente, si applicherà l’aliquota del 5%). È fatto comunque salvo il diritto alla detrazione dell’imposta pagata su acquisti e importazioni di tali beni, anche se afferenti operazioni esenti ([articolo 19](#), Dpr 633/1972).

Atteso

che bisogna procedere, per consentire la ripresa dell’attività lavorativa in presenza, alla fornitura specificata nello **schema seguente**:

Lotto 2 – mascherine FFP2	
quantità	10000
prezzo cad a seguito di ribasso d’asta	€ 2,40
importo complessivo ESENTE DA IVA	€ 24.000,00

che, pertanto, occorre impegnare la spesa complessiva di € 24.000,00 sul capitolo di spesa 834005 art. 3 – cod. bil. 11.01-1.03.01.02.999 –, denominato “*acquisto beni di consumo per il servizio protezione civile*” E.P. 2020.

Letti:

il D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”

il D. Lgs 267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento Enti Locali” in particolare gli artt. 107 e 183s

la L. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”

il D. Lgs 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio)

l’ordinanza Protezione Civile n. 655/2020

lo Statuto ed i Regolamenti adottati dall’Ente

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Impegnare la spesa di € 24.000,00 (esente Iva ex art. 124 D.L. 34/2020) sul capitolo 834005 art. 3 – cod. bil. 11.01-1.03.01.02.999 –, denominato “*acquisto beni di consumo per il servizio protezione civile*” E.P. 2020 per l’acquisto della fornitura di **n. 10.000,00 mascherine FFP2** in favore di **Capri s.r.l** in quanto aggiudicatario del LOTTO 2 CIG 8297713163 (determinazione di aggiudicazione n. 17 del 28/05/2020);

Dare atto che l’Ente si avvarrà di quanto previsto dall’art. 124 “**Riduzione aliquota Iva per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19**” del [decreto legge 34/2020](#) (c.d. Decreto Rilancio) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, che **ha azzerato l’Iva** sulle cessioni, effettuate **entro il 31 dicembre 2020**, di dispositivi e prodotti utili al contenimento dell’epidemia da coronavirus.

Dare atto che l’Ente si avvarrà del diritto alla detrazione dell’imposta pagata su acquisti e importazioni di tali beni, anche se afferenti operazioni esenti, ai sensi dell’[articolo 19](#), Dpr 633/1972.

Dare atto dell’accertamento preventivo di cui al comma 8, art.183 del D. Lgs 267/2000, così come coordinato con decreto legislativo n.118/2011 coordinato ed integrato dal D. Lgs n.126/2014.

Si attesta che

- l’adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell’art.147 bis del D. lgs. 267/2000 e dell’art. 17 c.2, lett. a) del Regolamento sui Sistemi dei controlli interni del Comune di Napoli;
- l’istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.241/90, necessaria ai fini della sua adozione è stata espletata dalla Dirigenza che adotta il presente provvedimento;
- ai sensi dell’art.6 bis della Legge 241/90, dell’art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell’art. 7 del Codice di Comportamento dell’Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l’adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l’obbligo di segnalazione.

Sottoscritta digitalmente da
Il dirigente Servizio Acquisti
dr.ssa Mariarosaria Cesarino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D. lgs. 7/03/2015 n. 82 e ss. mm. ii. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 22 del D. Lgs. 82/2005